



TRA MARVEL E STORIA

Magneto e il nazismo



CHI È MAGNETO



- MAGNETO, VERO NOME ERIK LEHNSHERR, HA AVUTO UNA VITA MOLTO DIFFICILE. NATO IN GERMANIA, LA SUA FAMIGLIA ERA EBREA. DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE, SONO STATI PORTATI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO NAZISTI. ERIK HA PERSO LA SUA FAMIGLIA E HA SOFFERTO TANTO. DURANTE QUESTO PERIODO, HA SCOPERTO I SUOI POTERI MAGNETICI.

LE ORIGINI

<https://youtu.be/XsLvxl3MsoQ>



IL CAMPO DI STERMINIO

- IL DOTTOR KLAUS SCHMIDT È INTERESSATO AI POTERI DI ERIK, CHE SI MANIFESTANO QUANDO È SOTTO STRESS EMOTIVO. PER TESTARE QUESTI POTERI, SCHMIDT PORTA ERIK E SUA MADRE IN UNA STANZA.

SCHMIDT ORDINA A ERIK DI MUOVERE UNA MONETA CON I SUOI POTERI MAGNETICI. QUANDO ERIK NON RIESCE A FARLO, SCHMIDT MINACCIA DI UCCIDERE SUA MADRE. NONOSTANTE GLI SFORZI DISPERATI DI ERIK, NON RIESCE A CONTROLLARE I SUOI POTERI IN QUEL MOMENTO. SCHMIDT, SENZA PIETÀ, SPARA ALLA MADRE DI ERIK DAVANTI AI SUOI OCCHI.

LA MORTE DELLA MADRE SCATENA UNA REAZIONE VIOLENTA IN ERIK. IN PREDÀ ALLA RABBIA E AL DOLORE, ERIK USA I SUOI POTERI PER DISTRUGGERE LA STANZA, PIEGANDO E DEFORMANDO OGGETTI METALLICI INTORNO A LUI. QUESTO EVENTO TRAUMATICO SEGNA PROFONDAMENTE ERIK E ALIMENTA IL SUO DESIDERIO DI VENDETTA CONTRO I NAZISTI E CHIUNQUE MINACCI I MUTANTI.

LA TRAGEDIA

<https://youtu.be/UYPaeqYUzPs>



A CACCIA DI NAZISTI

- IN ARGENTINA, IN UN PICCOLO BAR ISOLATO, MAGNETO, È SULLE TRACCE DEI NAZISTI RESPONSABILI DELLE ATROCITÀ COMMESSE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE, INCLUSA LA MORTE DELLA SUA FAMIGLIA NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO. IN QUESTA SCENA, MAGNETO ENTRA NEL BAR E INIZIA UNA CONVERSAZIONE CON DUE UOMINI SEDUTI AL BANCONE, RIVELANDOSI UN CACCIATORE DI NAZISTI. LA TENSIONE AUMENTA RAPIDAMENTE QUANDO SCOPRE CHE I DUE SONO EX UFFICIALI DELLE SS (SCHUTZ-STAFFEL, SCHIERA DI PROTEZIONE). UTILIZZANDO I SUOI POTERI MAGNETICI, MAGNETO MANIPOLA UNA MONETA E DELLE ARMI, UCCIDENDO CON FREDDEZZA I DUE UOMINI DOPO UN INTENSO SCAMBIO DI BATTUTE

INCONTRO CON LE SS

<https://youtu.be/QRxbQIXgVKc>



ARGENTINA 1962

- Dopo la Seconda Guerra Mondiale, molti criminali di guerra nazisti fuggirono in Argentina per evitare la cattura e il processo. Questo fu possibile grazie a una rete di fuga chiamata "ratline," che coinvolgeva la complicità di membri della Chiesa Cattolica e funzionari di vari governi

- “Buonas tardes, caballeros! Hace calor, no? Una cerveza, por favor”

“LA BIRRA TEDESCA È LA MIGLIORE”

La Germania è nota per la sua tradizione birraria e per produrre alcune delle birre più apprezzate al mondo, come le Pilsner, le Weizenbier (birre di frumento) e le Bock. Molte persone considerano la birra tedesca tra le migliori, grazie alle tecniche di produzione tradizionali e alla varietà disponibile. Tuttavia, ci sono altre nazioni con ottime tradizioni birrarie, come il Belgio, la Repubblica Ceca e l'Italia, che ha visto una crescita significativa nella produzione di birre artigianali negli ultimi anni.



I TATUAGGI NAZISTI

Nei campi di sterminio nazisti, come Auschwitz, i prigionieri venivano tatuati con numeri di identificazione sulla pelle. Questo metodo veniva usato per tenere traccia dei prigionieri, poiché i nazisti volevano un sistema efficiente per gestire il gran numero di persone detenute



LA **SVASTICA** È UN SIMBOLO MOLTO ANTICO, CHE È STATO UTILIZZATO PER MIGLIAIA DI ANNI IN MOLTE CULTURE DIVERSE IN TUTTO IL MONDO.

INDIA E ASIA: IN MOLTE CULTURE DELL'INDIA E DELL'ASIA, LA SVASTICA È UN SIMBOLO DI BUONA FORTUNA, PROSPERITÀ E BENESSERE. VIENE SPESSO USATA NEI TEMPLI, NEI RITUALI E NELLE CERIMONIE.

ANTICA EUROPA: ANCHE IN ANTICHE CULTURE EUROPEE, LA SVASTICA ERA UN SIMBOLO POSITIVO, RAPPRESENTANDO IL SOLE, LA VITA E LA FORZA.

GERMANIA NAZISTA: PURTROPPO, NEGLI ANNI '30 E '40, IL SIMBOLO DELLA SVASTICA È STATO ADOTTATO DAI NAZISTI IN GERMANIA COME EMBLEMA DEL LORO PARTITO. DA ALLORA, LA SVASTICA È DIVENTATA ASSOCIATA A EVENTI MOLTO TRISTI E TERRIBILI DELLA STORIA, COME LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'OLOCAUSTO.

- **"BLUT UND EHRE"** È UNA FRASE IN TEDESCO CHE SI TRADUCE IN "SANGUE E ONORE" IN ITALIANO. È UNA FRASE STORICAMENTE ASSOCIATA ALLA GIOVENTÙ HITLERIANA DURANTE IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA. QUESTO SLOGAN VENIVA UTILIZZATO PER ENFATIZZARE IDEALI DI LEALTÀ, NAZIONALISMO E SACRIFICIO

